

#restiamoacasa e facciamo....

## .....Quattro passi nella storia n. 2

### Pillole di storia

#videopilloledistoria  
#raccontiamolaResistenza  
#25aprile2020

L'Istituto storico Parri mette a disposizione le proprie competenze e apre i suoi archivi, proponendo filmati, interviste e fotografie per viaggiare nel tempo, e strumenti per comprendere e (ri)scoprire alcune pagine del nostro passato. Ogni settimana vi proporremo alcuni prodotti, visibili anche sul nostro sito e sulla nostra pagina FB

### A scuola con noi

#storiadistanza

Pubblicheremo periodicamente anche interventi digitali e videolaboratori prodotti dai nostri esperti, per docenti e studenti, dedicati a temi della storia del XX secolo, della cittadinanza digitale e alla didattica della storia.



### Per prepararci al 25 aprile 2020

Il 1943 è un anno cruciale nel processo che porterà alla dissoluzione del regime fascista. Approfondiamo anche in questo numero le questioni storiche legate a questo delicato passaggio proponendo un rarissimo filmato conservato nei nostri archivi e una delle nostre **#videopilloledistoria**

Il 25 luglio 1943 il Gran Consiglio del Fascismo decreta la caduta del governo Mussolini e questo atto viene comunemente associato alla "caduta del Fascismo".

In Italia le manifestazioni di entusiasmo sono moltissime. A Bologna, tra l'altro, si organizza il funerale al fascismo, e i simboli fascisti vengono in città ovunque distrutti. Il cinesamatore Giovanni Casari riprende queste manifestazioni di giubilo, tra via Rizzoli e Piazza Vittorio Emanuele (oggi Piazza Maggiore)

Qui le straordinarie immagini:

<https://www.facebook.com/istitutoparri/videos/2269656753364562/>

**#videopilloledistoria**

Studiare il rapporto tra cinema e fascismo è un'interessante prospettiva che arricchisce la visione complessiva della storia di un'epoca. E conoscere come il fascismo è stato "raccontato" anche nel cinema del dopoguerra, aggiunge ulteriori elementi di riflessione. Riproponiamo qui un'interessante e completa panoramica a cura del prof. Giacomo Manzoli, dell'Università di Bologna



<https://www.youtube.com/watch?v=WEzBdnr6hYk&t=1s>

**#storiadistanza** Prosegue il nostro progetto di proporre la traduzione di alcune attività della nostra Offerta Formativa dell'anno scolastico 2019/20 uniformandole alle necessità della didattica a distanza.

Dopo la lezione introduttiva della scorsa settimana Filippo Mattia Ferrara e Davide Sparano ci portano al centro della trattazione dei loro temi.

Il primo in **“Perché un muro. Perché a Berlino”**, apre la trattazione storica sul passaggio che, dalle fasi finali della seconda guerra mondiale, porterà all'instaurarsi di un clima da “guerra fredda” che caratterizzerà la storia tedesca – e non solo – almeno fino agli Anni Ottanta del Novecento. Qui il link alla seconda puntata:

<https://www.youtube.com/watch?v=GuTANXopBFQ>



Il secondo in **“Internet e Web”** ci aiuterà a comprendere le caratteristiche principali delle reti globali di Internet. Con lui scopriremo come quella rete è nata e chi sono i ricercatori che hanno avuto le prime intuizioni di una delle più straordinarie invenzioni della storia recente. Qui il link alla seconda puntata:

[https://www.youtube.com/watch?v=aVslO4lp\\_N4](https://www.youtube.com/watch?v=aVslO4lp_N4)



**#nonsoloresistenza** Nelle raccolte digitali dell'Istituto, alcuni fondi fotografici sono dedicati ai movimenti politici e della contestazione degli anni sessanta/settanta del 900. Uno, in particolare, di grande interesse, è il



Fondo Paola e Domenico Secondulfo, costituito principalmente da fotografie di Domenico Secondulfo, sulla vita politica e sociale giovanile in tre fasi storiche significative: il 1968, il 1973 e il 1977 a Bologna. All'epoca degli scatti il donatore era prima studente universitario, poi ricercatore presso l'Università stessa. Durante gli studi, lavorava come fotografo. La serie relativa al 1973 pone in relazione l'interesse politico-sociale e quello per la fotografia del donatore, le immagini, infatti, sono parte costitutiva di una ricerca sociologica sul mondo giovanile di allora, quello degli studenti universitari detti "fuori sede". Il donatore ha ordinato le immagini, suddivise in serie, e corredate di una descrizione di serie e di didascalie. Ha inoltre depositato una presentazione del fondo ed un suo saggio sul 1977, che sono parte integrante del fondo. Il donatore ha espresso la volontà che il fondo sia reso consultabile anche on-line. Al momento della donazione Domenico Secondulfo è professore ordinario di sociologia presso l'Università degli Studi di Verona. Il fondo è stato acquisito dall'Istituto il 19 ottobre 2009



<http://parridigit.istitutoparri.eu/fondi.aspx?key=preview&tipo=3&cp=1&previewFondo=9>

**#musicaribelle** Per accompagnare la visione di queste immagini, il nostro biblio dj Roberto Lanzarini, ci propone alcuni brani musicali che hanno fatto la storia del soul/jazz di quel periodo, brani anche controversi, ma che presto sono stati associati ai movimenti giovanili o alla protesta: Per gli anni sessanta proponiamo tre pezzi jazz-soul di musica afroamericana : The Impressions, Marvin Gaye, James Brown

<https://www.youtube.com/watch?v=l04yM7-BWbg>

[https://www.youtube.com/watch?v=111IMg\\_DAMcg](https://www.youtube.com/watch?v=111IMg_DAMcg)

<https://www.youtube.com/watch?v=H77fRz1rybs>

E un italianissimo Eugenio Finardi con un pezzo diventato simbolo della protesta alla fine degli anni settanta

[https://www.youtube.com/watch?v=2\\_MClm6MFrS](https://www.youtube.com/watch?v=2_MClm6MFrS)